

Rome, 30 janvier 1610. Bellarmin à Antoine Cervini.

947

947

Molto Ill^{re} Sig^{re}.

Scrissi à V.S. con l'altre mie, che non si sarebbe potuto avere la dispensa per il can^{co} Maffei di tenere tanti benefitii sub eodem tecto, et l'istesso gli replica hora; dicendo di più à V.S., che si tratta ancora di cosa impossibile à pensare di havere la gratia della spesa dell'espedittione delle bolle, perchè non si otterrebbe et indarno se ne supplicarebbe N.S. Sarà però necessario che il Maffei dia cura à qualcheduno quà che facci per lui, et gli mandi li denari, che non pare à me di poter'far'altro come fai-
rei volentieri per servire à V.S.

Circa all'assistenza che desiderarebbe V.S. che facesse cotes-
to M^{ro} delle scole delli p'ri della Comp^a per la recreatione che
si dovrà recitare in casa di V.S. non pare al P're Generale di po-
tere compiacere à V.S. perchè non è solito ne conviene per più ris-
petti. Con questo mi offero à V.S. et gli prego felicità. Di Roma
il di 30 di Gen^o 1610.

Di V.S.M.Ill^{re}

Cugino affmo per servirla

il Card. Bellarmino.

20 S^r Ant^o Cervini. Montepulciano

Al m^{to} Ill^{re} Sig^{re}, il Sig^{re} Antonio Cervini

(cachet)

Montepulciano.

Mss. Cervini 53, fol.42, Origin., finale autogr.Bell.